FONDAZIONE CRC

PROGRAMMA OPERATIVO

UNA NUOVA DIREZIONE

GUIDA AI BANDI E AI PROGETTI

2027

PROGRAMMA OPERATIVO 2027

PROGETTO GRAFICO
hellobarrio

© Fondazione Cassa Risparmio
di Cuneo
Via Roma, 17 – 12100 Cuneo

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
Approvato dal consiglio generale del 26 ottobre 2026[1]

In allegato l'elenco dei Comuni
della provincia di Cuneo inclusi
nelle zone dell'Albese, del Braidese,
del Cuneese e del Monregalese

fondazionecrc.it

[1] Qualora nel periodo successivo all'approvazione dovessero perfezionarsi operazioni straordinarie, il documento stesso sarà revisionato e la versione aggiornata sarà disponibile sul sito internet della Fondazione CRC ***www.fondazionecrc.it.***

INDICE

1 **Il contesto di riferimento**
pag. 04

2 **Le risorse di Fondazione CRC**
pag. 14

3 **La strategia della Fondazione CRC**
pag. 20

4 **Il territorio di riferimento**
pag. 29

5 **Ammissibilità degli enti**
pag. 30

6 **I Bandi di ascolto e attivazione del territorio**
pag. 33

7 **I Bandi tematici e i progetti**
pag. 35

8 **Richiesta di informazioni**
pag. 45

1
Il contesto di riferimento



1.1
L'andamento della provincia di Cuneo nel quadro nazionale ed europeo

1.2
La provincia di Cuneo letta attraverso i 5 megatrend

1.1 L'andamento della provincia di Cuneo nel quadro nazionale ed europeo

Previsione al 2027
di crescita del PIL

→ **Globale**

3%

→ **Regionale**

0,3%

→ **Provinciale**

0,4%

Lo scenario che emerge dalle analisi del Dossier Socioeconomico 2026[1] presenta, per la prima volta negli ultimi anni, caratteristiche nettamente differenti rispetto al passato. Se tradizionalmente le performance del Piemonte e, soprattutto, della provincia di Cuneo risultavano più dinamiche rispetto alla media nazionale e maggiormente allineate ai ritmi di crescita dell'economia internazionale, a partire dal 2025 tale vantaggio competitivo sembra essersi progressivamente attenuato. L'economia regionale e provinciale mostrano infatti una crescente convergenza verso i modesti tassi di crescita registrati a livello nazionale.
A livello globale, il quadro economico si è rivelato più favorevole di quanto previsto dagli osservatori internazionali. Nonostante il permanere di rilevanti fattori di instabilità sul fronte energetico, geopolitico e commerciale, l'economia mondiale ha evidenziato una notevole capacità di tenuta. Tale resilienza è riconducibile principalmente a tre elementi: l'anticipazione degli scambi commerciali in vista dell'introduzione dei dazi statunitensi (front-loading), il forte impulso generato dagli investimenti nell'intelligenza artificiale e la crescente diversificazione dei mercati internazionali[2] . La crescita globale si è così stabilizzata attorno al 3% (3,4% nel 2025, 2,9% nel 2026 e 3% nel 2027)[3] . Permangono tuttavia elementi di vulnerabilità, tra cui il conflitto tra Stati Uniti e Iran, che continua a influenzare prezzi e disponibilità delle risorse energetiche, con effetti potenzialmente inflazionistici e ricadute sul potere d'acquisto.

[1] Fondazione CRC (ottobre 2026), Dossier socioeconomico Cuneo 2026. La congiuntura e l'andamento degli indicatori territoriali alla prova dei 5 megatrend globali, a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche.
fondazionecrc.it/categorie_documenti/dossier-socio-economici
[2] World Bank 2025, Economic growth in 2025 has defied the gloomy expectations. OECD 2026, Economic Outlook June 2026.
[3] OECD 2026, Economic Outlook September 2026.

Questa capacità di adattamento dell'economia mondiale trova però una corrispondenza solo parziale nel contesto europeo. L'Europa si conferma infatti l'area OCSE caratterizzata dai ritmi di crescita più contenuti, sostenuta in larga misura dalla performance della Spagna (+2,8%), mentre Francia, Germania e Italia rimangono al di sotto dell'1%. Anche le prospettive al 2027 indicano una prosecuzione di questa fase di crescita moderata, con scostamenti limitati rispetto ai livelli attuali. Alcuni effetti positivi potranno derivare dal completamento degli investimenti finanziati dal programma Next Generation EU, mentre sul fronte produttivo continuano a pesare il livello dei costi energetici e l'indebolimento della domanda interna conseguente alla perdita di potere d'acquisto delle famiglie.
Scendendo al livello nazionale, regionale e provinciale, il quadro economico appare ulteriormente indebolito e influenzato dai medesimi fattori strutturali. Nel 2025 il ritmo di crescita dei tre livelli territoriali si colloca intorno allo 0,5%, con prospettive di moderato miglioramento nel 2026. La forte dipendenza dalle importazioni energetiche provenienti dal Medio Oriente e la rilevante presenza di attività manifatturiere orientate all'export rendono infatti questi territori particolarmente esposti alle tensioni geopolitiche e alle dinamiche del commercio internazionale. In provincia di Cuneo il rallentamento appare ancora più marcato: secondo le stime Prometeia riportate nel Rapporto Cuneo 2026, il valore aggiunto è già entrato in una fase recessiva e potrebbe permanervi fino al 2027.

Tasso di occupazione
al 2025

→ **Nazionale**

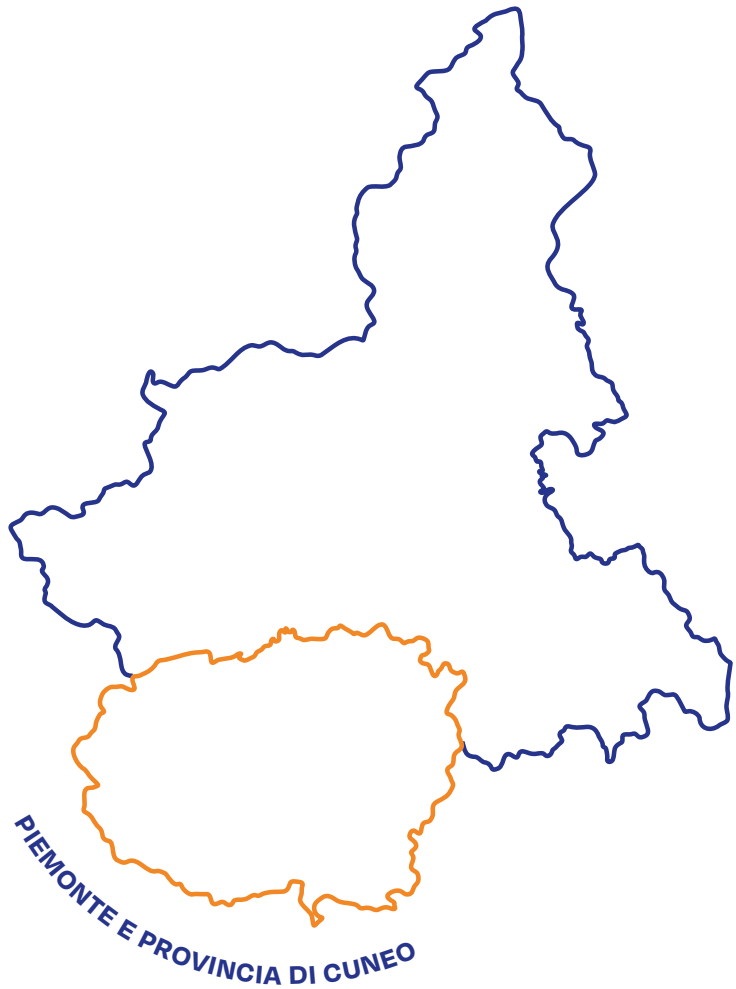
62,5%

→ **Regionale**

68,9%

→ **Provinciale**

72,6%



In tale contesto, il mercato del lavoro rappresenta uno dei principali elementi di tenuta del sistema economico. Dal livello europeo a quello provinciale, l'occupazione continua infatti a fornire un contributo positivo sia in termini di ampliamento della base occupata sia come leva fondamentale per invertire quello che IRES Piemonte ha indicato come "piano inclinato", ossia il rischio dell'economia regionale di non attrezzarsi adeguatamente alle sfide economiche e sociali del futuro. A giugno 2026 il tasso di disoccupazione si attesta al 6,1% nell'Unione Europea, al 5,8% in Italia, al 6,2% in Piemonte e al 3,2% nella provincia di Cuneo. Tali risultati si accompagnano a un incremento del tasso di occupazione e delineano una dinamica complessivamente favorevole del mercato del lavoro, potenzialmente in grado di sostenere nel medio periodo anche la crescita delle retribuzioni.
Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità. Da un lato, l'aumento dell'occupazione si è concentrato prevalentemente nei comparti caratterizzati da un minore valore aggiunto per addetto, mentre nei settori più produttivi gli incrementi sono stati limitati o assenti. Dall'altro, una quota significativa dei nuovi occupati opera in attività nelle quali risultano particolarmente diffusi livelli retributivi inferiori alla mediana, come alberghi e ristorazione, servizi di supporto alle imprese e attività ricreative. Ne deriva il rischio che la crescita occupazionale, pur positiva sotto il profilo quantitativo, non sia sufficiente a sostenere un effettivo rafforzamento della capacità produttiva e della competitività del sistema economico regionale e provinciale.

Tasso di disoccupazione al 2025

6,0% a livello europeo

6,3% a livello italiano

6,2% a livello piemontese

3,3% in provincia di Cuneo

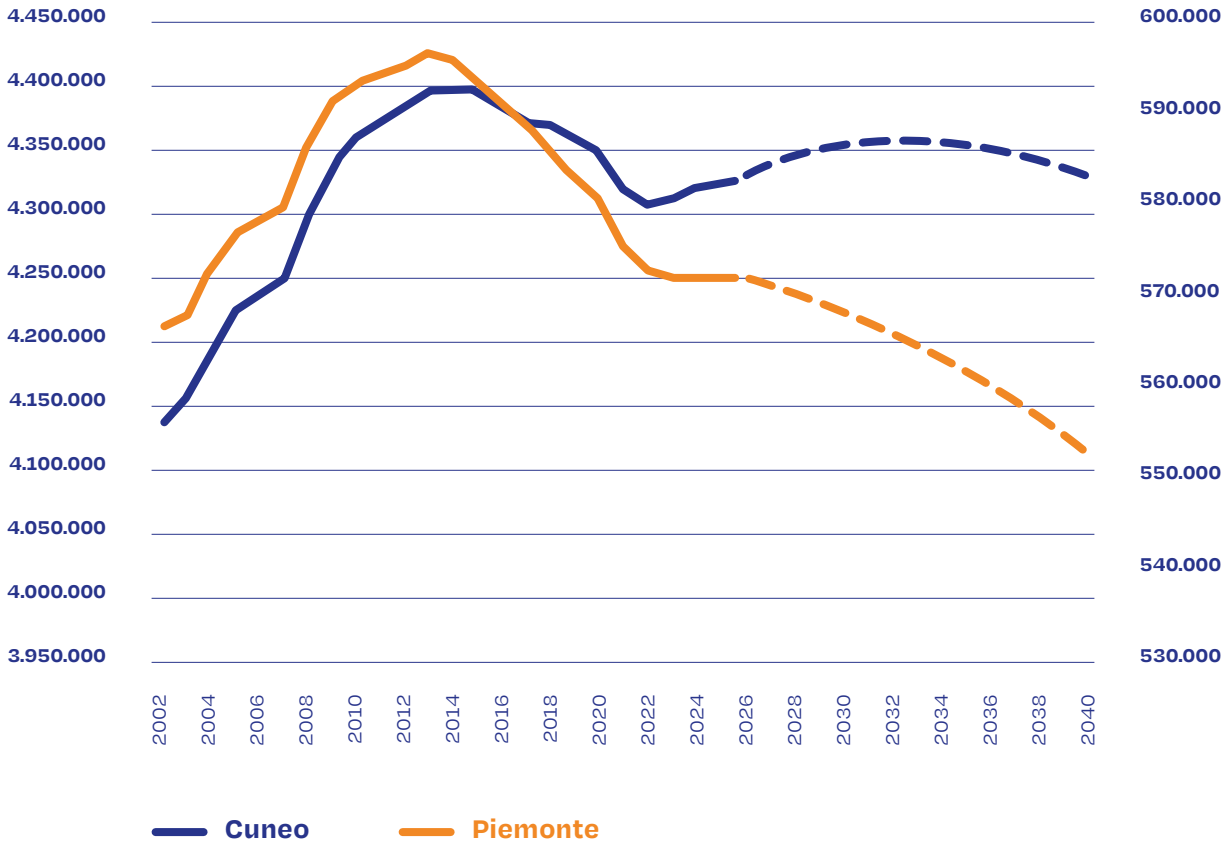
1.2
La provincia di Cuneo letta attraverso i 5 megatrend

Nel contesto delineato dall'analisi congiunturale, le dinamiche che interessano la provincia di Cuneo non possono essere comprese senza considerare le grandi trasformazioni che stanno ridefinendo i sistemi economici e sociali a livello globale. Le Nazioni Unite, nel rapporto *Shaping the Trends of Our Time* (2020), individuano cinque megatrend destinati a esercitare effetti profondi anche sui territori locali: gli squilibri demografici, l'urbanizzazione, l'aumento delle disuguaglianze, i cambiamenti climatici e l'innovazione tecnologica. Si tratta di fenomeni di lungo periodo che agiscono simultaneamente e che influenzeranno in misura crescente le prospettive di sviluppo del territorio nei prossimi anni. Per questo motivo il Dossier 2026 aggiorna l'analisi dell'evoluzione provinciale nell'ultimo decennio attraverso un insieme di indicatori collegati sia ai cinque megatrend sia agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, con l'obiettivo di individuare i principali punti di forza e gli ambiti di maggiore fragilità su cui orientare le future strategie territoriali.

SQUILIBRI DEMOGRAFICI

TREND DEMOGRAFICO

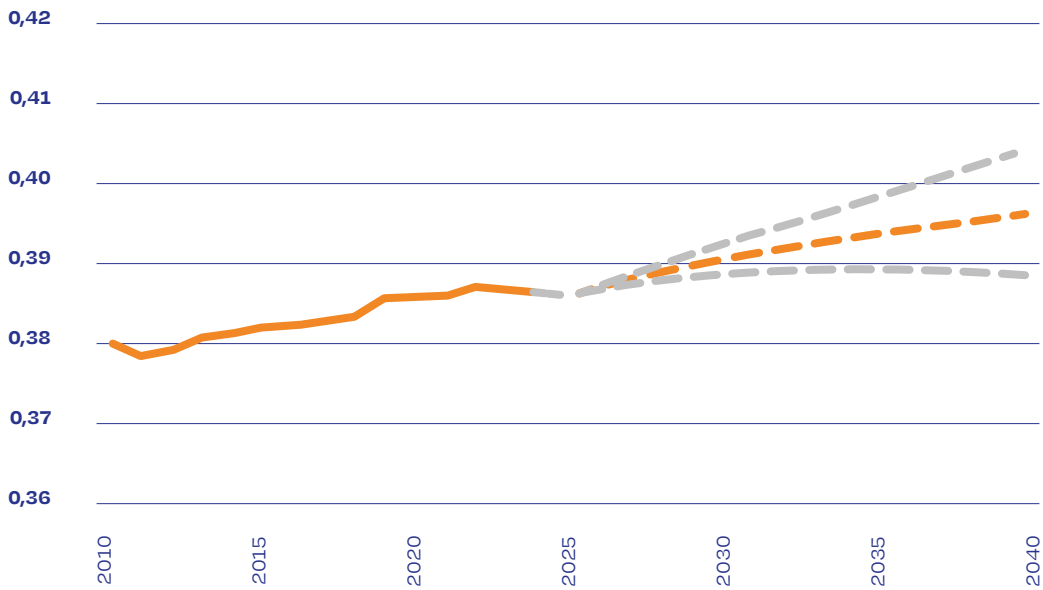
EVOLUZIONE POPOLAZIONE PROVINCIA DI CUNEO E PIEMONTE



Rispetto alle trasformazioni demografiche, relative ai fenomeni di declino e progressivo invecchiamento della popolazione, la provincia di Cuneo manterrà una sostanziale stabilità demografica fino al 2040, grazie al contributo della componente straniera e a una contrazione relativamente più contenuta della popolazione italiana.
L'inverno demografico è però visibile nelle proiezioni per età: già oggi gli over 65 sono più del doppio degli under 14, nel 2040 saranno quasi tre volte tanto. Tra i grandi anziani, si contano circa 26 mila 85-94enni e oltre 2 mila ultra 95enni. Importante il confronto con la componente straniera, pari all'11% della popolazione provinciale, che invece risulta in aumento del 4,2% sul 2025 ed evidenzia un indice di vecchiaia invertito: sono 43 over 65 ogni 100 under 14.
A livello di salute, aumenta ulteriormente l'aspettativa di vita a 83,7 anni, ma resta da monitorare la speranza di vita in buona salute che ha avuto inversioni di tendenza recenti, così come i corretti stili di vita, rispetto ai quali si evidenziano a livello regionale miglioramenti sul fronte della sedentarietà e fumo.

URBANIZZAZIONE

TREND URBANIZZAZIONE
% ABITANTI NELLE 9 SORELLE

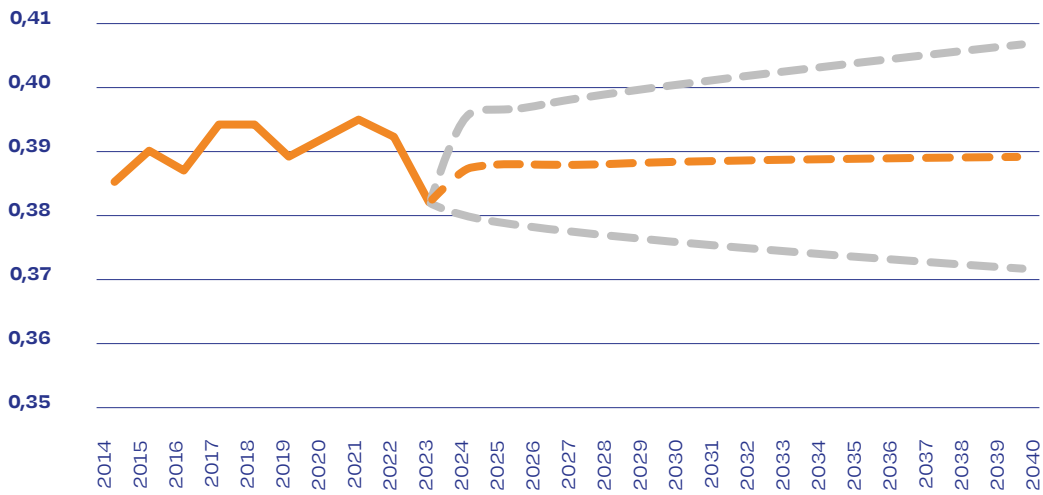


L'urbanizzazione non riguarda esclusivamente le grandi aree metropolitane, ma interessa sempre più anche i sistemi urbani intermedi e le città di piccola e media dimensione.
La quota di popolazione residente delle Nove Sorelle (città sopra i 10 mila abitanti) è in aumento e le previsioni Istat indicano una crescita lenta ma continua, a scapito dei territori periferici, montani e non.
Questo megatrend sollecita le città a livello di pianificazione infrastrutturale, urbanistica e sociale, anche in complementarità con il territorio circostante a cui sottraggono popolazione, con la necessità di rispondere – per tutti – a servizi plurimi e differenziati per garantire qualità della vita e benessere diffusi.
Oggi la provincia di Cuneo, nelle classifiche generali della qualità della vita (IlSole24Ore), recupera diverse posizioni (27° posto su 107 province) grazie a tendenze in miglioramento sul fronte della cultura e tempo libero e ricchezza e consumi, ma rimane ancora sottoperformante sul fronte dell'alta istruzione e del numero di persone che si trasferiscono all'estero.

DISEGUAGLIANZE

TREND DISEGUAGLIANZE

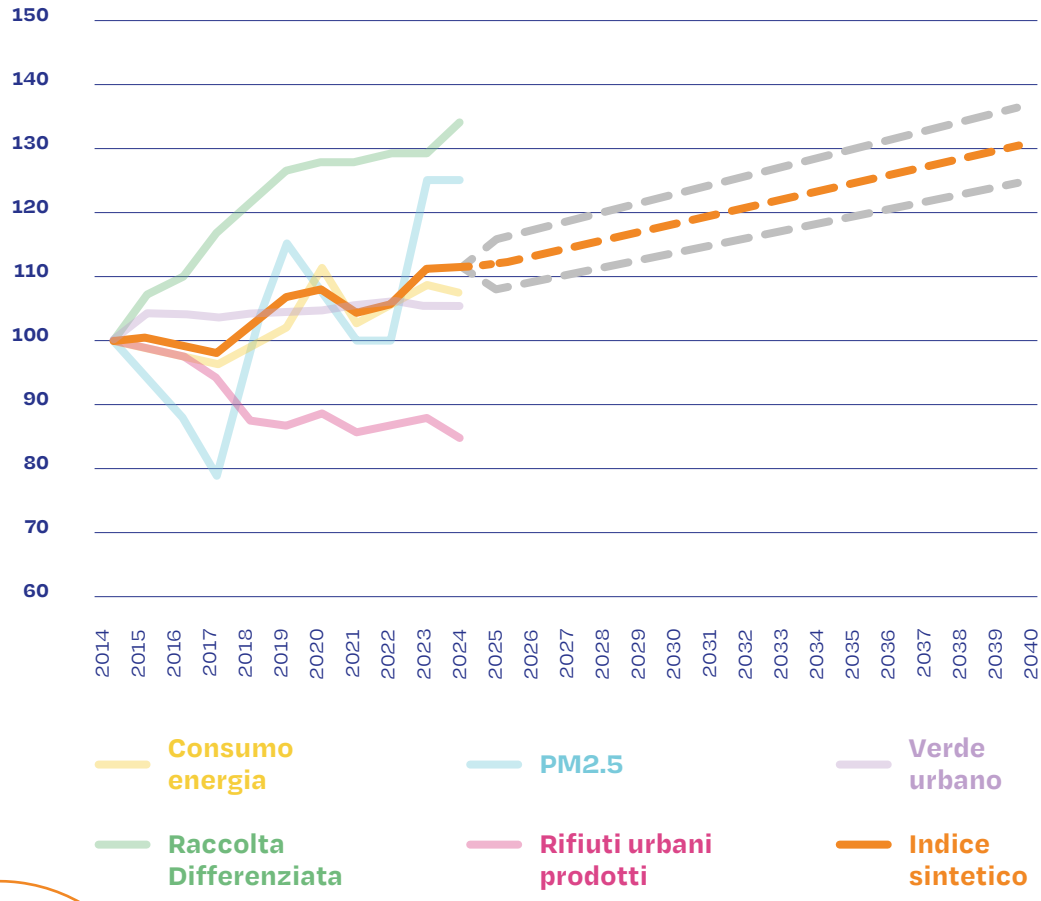
INDICE GINI SUL REDDITO COMUNALE
0 = MAX EGUAGLIANZA / 1 = MAX CONCENTRAZIONE



Connessa alle trasformazioni demografiche e ai processi di urbanizzazione, la crescita delle disuguaglianze rappresenta una delle principali sfide dei sistemi socioeconomici contemporanei. Anche in provincia di Cuneo, territorio storicamente caratterizzato da elevati livelli di coesione sociale e da una buona capacità di generare opportunità economiche, emergono alcuni segnali che richiedono attenzione.
L'analisi dei redditi evidenzia differenze territoriali tra i comuni della provincia e una crescente incidenza delle componenti derivanti da capitale e rendita rispetto a quelle generate dal lavoro. Si tratta di dinamiche che, nel lungo periodo, possono contribuire ad ampliare le distanze economiche e sociali tra gruppi di popolazione e tra territori. In questo quadro, si osserva anche un aumento delle situazioni di fragilità, come evidenziato dalla crescita delle persone prese in carico dai servizi socioassistenziali, aumentate del 13% nell'ultimo decennio.
Sul fronte produttivo e occupazionale, il Cuneese mostra alcuni segnali di discontinuità col passato, nonostante un quadro occupazionale e una capacità di assorbimento della forza lavoro, compresa quella giovanile, superiori al livello regionale e nazionale. Permangono elementi di fragilità legati alla qualità dell'occupazione, tra cui una maggiore diffusione dei contratti a termine e un tasso di occupazione femminile inferiore alla media piemontese.
Le disuguaglianze si manifestano inoltre nell'accesso alle opportunità. La copertura dei servizi per l'infanzia resta inferiore al dato regionale (29% dei bambini 0-2 anni contro il 36% del Piemonte), mentre risultano ancora limitate la partecipazione alla formazione continua e la diffusione di strumenti per la conciliazione tra vita, lavoro e cura. In questo quadro, desta particolare attenzione il progressivo aumento della quota di studenti con competenze alfanumeriche inadeguate, fattore che rischia di condizionare le prospettive future di sviluppo e mobilità sociale del territorio.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

TREND AMBIENTALE
INDICE DI AZIONE ANTROPICA

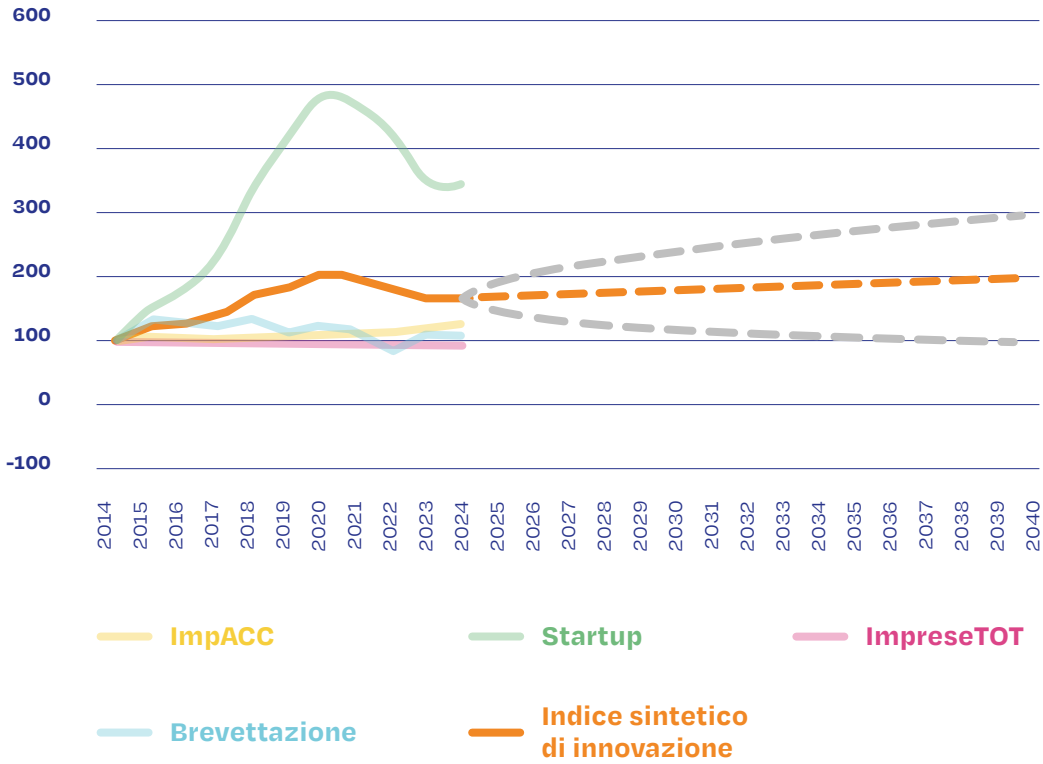


La provincia di Cuneo presenta un quadro ambientale molto complesso dovuto alla compresenza di fattori legati all'impronta umana sull'ambiente, alla disponibilità delle risorse naturali e ai cambiamenti climatici globali. Diversi indicatori evidenziano un miglioramento delle pressioni antropiche sull'ambiente, con strutturali riduzioni di consumi energetici, di emissioni di particolato e un'accelerazione sugli impianti di produzione di energia rinnovabile.
Su questi punti di forza incidono negativamente alcuni fattori di attenzione, come l'acuirsi di fenomeni estremi collegati sia alle temperature sia alle precipitazioni. In particolare, i contesti urbani e montani risultano i più interessati dalle trasformazioni climatiche, come indicano i più alti aumenti decennali di temperatura nelle stazioni di Cuneo e del Colle della Lombarda.
Le azioni di mitigazione devono proseguire sul fronte delle aree verdi urbane (8% in provincia di Cuneo contro l'11% regionale), sugli stili di consumo e di generazione dei rifiuti e sulla mobilità (78 auto in circolazione ogni 100 abitanti in provincia di Cuneo, contro la media regionale di 71).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

TREND INNOVAZIONE TECNOLOGICA

INDICE SINTETICO DI INNOVAZIONE



Le trasformazioni digitali e tecnologiche rappresentano uno dei principali fattori destinati a incidere sulla competitività e sulla tenuta del sistema territoriale nei prossimi decenni. Da un lato, possono rappresentare importanti opportunità per la crescita del capitale umano e dell'efficienza produttiva, dall'altro pongono nuove sfide legate al possibile disallineamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro e alla sostenibilità ambientale delle infrastrutture e delle risorse energetiche necessarie a sostenerle.

Gli indicatori strettamente connessi con l'innovazione segnalano un andamento provinciale positivo ma estremamente timido dell'innovazione, sostenuto positivamente dal numero (oltre 5.000 unità, +3% rispetto al 2024) e dall'incidenza (8%) di imprese ad alto contenuto di conoscenza, ma trattenuto dalla bassa capacità di brevettazione. Allargando lo sguardo alla dotazione infrastrutturale, il territorio deve ancora raggiungere una copertura adeguata di rete a banda ultra-larga, sia a utilità dei servizi pubblici in trasformazione (si pensi alla telemedicina) sia per non ampliare possibili disuguaglianze territoriali e sociali.

Per governare la trasformazione in corso e futura, servirà anche maggior sostegno alla diffusione di capitale umano con formazione terziaria e di elevata specializzazione, fortemente sottorappresentata nella forza lavoro provinciale, nonostante sia un fattore cruciale per le dinamiche di innovazione sia in campo produttivo sia a livello culturale e sociale.

2

Le risorse di Fondazione CRC



2.1
Le linee generali di gestione del patrimonio

2.2
Le risorse per l'attività progettuale

2.1
Le linee generali di gestione del patrimonio

La dinamica economica del 2026 ha continuato a risentire degli effetti del conflitto in Medio Oriente e in Ucraina, portando le principali istituzioni nazionali e internazionali a rivedere al ribasso le stime di crescita per l'anno in corso; le previsioni più recenti indicano, infatti, un rallentamento della crescita globale dal 3,4% del 2025 al 3,0% del 2026. Dopo una breve parentesi legata alle aspettative per un possibile accordo di pace tra Iran e Stati Uniti, che ha contribuito ad attenuare le pressioni sui prezzi dei beni energetici e di conseguenza a migliorare il clima di fiducia degli operatori economici, le quotazioni del greggio e del gas naturale hanno ripreso la loro risalita, spinte dai pesanti timori sul lato dell'offerta a causa di nuovi incidenti nello Stretto di Hormuz e dal perdurare delle tensioni geopolitiche a livello mondiale. Di conseguenza, l'inflazione globale è prevista in aumento dal 4,1% del 2025 al 4,7% del 2026. Per contrastare il persistere delle tensioni sui prezzi, in particolare dei prodotti energetici e alimentari, le varie banche centrali stanno rivedendo i propri percorsi di allentamento monetario, intrapresi nei mesi precedenti. La BCE è stata la prima a intervenire con un rialzo di 25 punti base dei principali tassi di riferimento a giugno, seguito da un secondo aumento della stessa entità a settembre. Sulla scia della BCE, anche la FED, dopo tre anni, è tornata a rialzare i tassi di un quarto di punto e altrettanto ha fatto la BoJ, che ha portato il costo del denaro all'1,25% (il livello più elevato raggiunto negli ultimi 30 anni) e ulteriori rialzi sono previsti entro la fine del 2026. L'inversione di rotta delle banche centrali ha portato ad un aumento dell'interesse da parte degli investitori nei confronti del

mercato obbligazionario, che oggi offre rendimenti molto più interessanti rispetto al recente passato (superiore al 4% per il decennale italiano, prossimo al 5% per il treasury a 10 anni e compreso tra il 5% e il 6% per il credito europeo e americano). Nonostante la maggior attrattività del comparto obbligazionario, il rallentamento della crescita economica globale e il perdurare delle tensioni geopolitiche e commerciali a livello internazionale, il mercato azionario ha confermato la propria resilienza, sostenuta dalla crescita degli utili societari e dalla spesa tecnologica; tuttavia, la forte polarizzazione del mercato nei confronti delle big tech, unita alle recenti preoccupazioni sull'affidabilità dall'AI, ne stanno facendo crescere la volatilità.
In questo contesto, caratterizzato da una forte instabilità, la Fondazione CRC pone particolare attenzione alla diversificazione degli investimenti e al contenimento del rischio, in un'ottica prudenziale, prediligendo gli asset prontamente liquidabili, al fine di mantenere fede al proprio obiettivo principe di salvaguardare e accrescere nel tempo il valore del proprio patrimonio. Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come obiettivo di lungo periodo delle politiche di investimento della Fondazione il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie in linea con gli obiettivi stabiliti dalla Fondazione nei propri documenti programmatici; di conseguenza, l'attenta ponderazione tra i rischi corsi e i ritorni reddituali attesi, costituisce la direttrice che guida tutti gli investimenti della Fondazione CRC.

2.2 Le risorse per l'attività progettuale

Sulla base delle stime effettuate la Fondazione ritiene di destinare all'attività progettuale ed erogativa nell'anno 2027 una somma pari a **55 milioni di euro**[2]. Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 30 settembre 2026 è pari a circa 80 milioni di euro. Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui **1.089.733 euro** di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa 170 mila euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI[3].

[2] A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte, oltre a eventuali risorse non utilizzate di esercizi precedenti, le risorse aggiuntive derivanti dall'approvazione di bilancio. In tal caso la Fondazione si riserva la facoltà di integrare le risorse sulle iniziative previste nel programma operativo o di promuovere nuove iniziative sulla base delle esigenze emerse in corso d'anno.
[3] Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2026.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SUI SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2027 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante[4]:

SETTORE DI INTERVENTO	%	EURO
Sviluppo locale e innovazione	23%	12.650.000
Arte, attività e beni culturali	20%	11.000.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	20%	11.000.000
Educazione, istruzione e formazione	20%	11.000.000
Salute pubblica	10%	5.500.000
Attività sportiva	7%	3.850.000
TOTALE	**100%**	**55.000.000**

Tab. 1 - Ripartizione delle risorse per settore di intervento

[4] Secondo la normativa vigente (Art. 1, lett. C-bis) e d) e Art. 8, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotte le spese di funzionamento, gli oneri fiscali, e l'accontamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale, Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Sarà considerato settore ammesso l'Attività sportiva.

IMPEGNI PLURIENNALI PER IL 2027

Per destinare risorse significative a progetti pluriennali di ampio respiro e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, la Fondazione CRC può assumere impegni relativi agli anni successivi.
La Fondazione CRC si impegna a tal fine ad allocare non più del 30% delle risorse a disposizione per ciascun esercizio per la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che comportino erogazioni pluriennali, orientando la propria azione al finanziamento di lotti funzionali; sarà comunque privilegiata la continuità degli interventi erogativi utili al completamento delle avviate iniziative pluriennali.
Gli impegni[5] inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi e in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione CRC ammontano, nel 2027, a 2.260.922 euro, corrispondenti a circa il 4% delle disponibilità complessive.
Nel 2027, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di verifiche di monitoraggio sul regolare avanzamento delle iniziative programmate. In caso di incongruenza o mancato avanzamento delle attività, sarà possibile per la Fondazione CRC revocare gli impegni sugli anni futuri o ridefinire il cronoprogramma delle attività con gli enti richiedenti.

SETTORE DI INTERVENTO	TOTALE IMPEGNI
Sviluppo locale e innovazione	€ 1.060.500
Arte, attività e beni culturali	€ 527.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 0
Educazione, istruzione e formazione	€ 400.000
Salute pubblica	€ 193.422
Attività sportiva	€ 80.000
TOTALE	**€ 2.260.922**

Tab. 2 - Suddivisione degli impegni 2027 su progetti propri e iniziative di terzi per settore di intervento

[5] *I dati degli impegni sono aggiornati al 30 settembre 2026.*

3

La strategia di Fondazione CRC



Nel perseguire la propria strategia, la Fondazione CRC focalizzerà le proprie azioni nei settori di intervento delineati nel Piano Pluriennale. La Fondazione CRC si propone, come unica finalità, di promuovere l'interesse generale della propria comunità e di garantire il miglior conseguimento degli obiettivi statutari e programmatici stabiliti.

MODALITÀ D'INTERVENTO

La Fondazione CRC per raggiungere i propri obiettivi utilizza diversi strumenti e differenti modalità di intervento:

1. ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

Lo strumento principale con cui la Fondazione CRC interviene a sostegno del territorio è rappresentato dall'erogazione di contributi e dalla realizzazione diretta di iniziative. Nello specifico promuove:

L'erogazione di contributi a progetti di terzi, tramite **due tipologie di bando**: *bandi tematici* (cap. 7) che fanno riferimento ad uno specifico obiettivo o ambito di intervento oppure *bandi di ascolto e attivazione del territorio* (cap. 6) strutturati per raccogliere progettualità generali del territorio coerenti con la strategia e i settori di intervento della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione individua, nell'ambito di ciascun bando, le procedure e i criteri di valutazione delle richieste di contributo, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia. Nell'assegnazione delle risorse, inoltre, la Fondazione CRC tiene conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Progetti promossi dalla Fondazione CRC: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e strategici, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione CRC si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere straordinario o emergenziale, anche al di fuori dei bandi e progetti sopra indicati, previa verifica di disponibilità di risorse.

2. ATTIVITÀ DI ASCOLTO, RICERCA E ANALISI DI SCENARI

La Fondazione CRC prosegue l'attività di analisi, approfondimento e previsione su temi rilevanti ed emergenti per il contesto provinciale, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione strategica della Fondazione CRC e della comunità locale.
In particolare, le attività di ascolto e ricerca sono realizzate attraverso i seguenti strumenti:

Incontri Fuori Tema: oltre al dialogo continuo nell'ambito dell'attività di intervento della Fondazione, nel corso dell'anno sono realizzati specifici momenti di incontro e confronto tra gli Organi e i principali attori economici, sociali, educativi, culturali del territorio, al fine di condividere bisogni, proposte e visioni per il futuro del territorio;

Analisi e ricerche: la Fondazione CRC promuove analisi mirate e ricerche esplorative su temi emergenti e prioritari per il territorio, avvalendosi della collaborazione dei principali centri di ricerca pubblici e privati operanti a livello nazionale, i cui risultati vengono resi disponibili attraverso le pubblicazioni della **Collana dei Quaderni** e delle analisi funzionali on line (FocusCRC) sul sito della Fondazione (nel corso del 2027 saranno pubblicati gli esiti delle ricerche relative ai seguenti temi: **Città del futuro e trasformazioni urbane; Impatto della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale nell'ambito socio-sanitario; I progetti europei a scala provinciale; Imprese sociali e professioni del sociale in provincia di Cuneo)**;

Dossier: vengono redatti periodici **rapporti congiunturali e previsionali** sullo stato di salute e gli scenari per la provincia di Cuneo, nel quadro europeo e internazionale, con i quali monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso, con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e agli impatti dei 5 megatrend definiti dall'ONU, con previsione al 2040 (**Il Dossier socioeconomico annuale** sarà pubblicato a ottobre 2026).

A partire dai risultati dell'attività di ascolto, ricerca e previsione, la Fondazione CRC promuove diverse modalità di coinvolgimento del mondo della ricerca e della comunità locale, volte a favorire l'utilizzo delle evidenze e delle raccomandazioni emerse e stimolare il cambiamento positivo.
Nello specifico, la condivisione e valorizzazione dei risultati dell'attività di analisi avviene attraverso:

Piattaforma open data: piattaforma digitale finalizzata a raccogliere e condividere i principali dati e indicatori relativi al contesto economico, sociale e territoriale provinciale nel quadro italiano ed europeo, attiva sul sito della Fondazione a partire da inizio 2027 in modalità *open*, interattiva e interrogabile;

Laboratori di innovazione: cicli di incontri, attivati a valle delle principali ricerche o su temi particolarmente rilevanti, volti a creare comunità di pratiche tra ricercatori, attori locali e testimoni di buone pratiche extralocali, per favorire processi di cambiamento virtuoso (nel corso del 2027 sarà promosso il **Laboratorio Futuri**, dedicato a condividere con enti, terzo settore e giovani metodi e strumenti di esplorazione di futuri possibili e di attivazione di processi trasformativi);

Piano strategico Cuneo 2030 e Cabina di Regia Istituzionale provinciale: azione di programmazione e attuazione strategica a scala provinciale, guidata dalla Cabina di Regia Istituzionale, in qualità di sistema di governance permanente promossa dalla Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo e la Fondazione CRC insieme agli Atenei con sede sul territorio e alle principali realtà istituzionali economiche, sociali, sanitarie, culturali e dell'innovazione. Nel 2027 la Cabina di Regia, con il coordinamento generale e il sostegno della Fondazione CRC, svilupperà il processo di rafforzamento del sistema di governance e dell'interlocuzione con i livelli regionali e nazionali, anche funzionali alla programmazione del prossimo settennio (2028-2034) e all'attrazione dei fondi comunitari; proseguirà con la roadmap attuativa e l'aggiornamento delle **dieci azioni prioritarie** della shortlist - in tema di Competitività, Connettività, Cura del Territorio, Coesione sociale e Cultura – anche funzionali all'aggiornamento del documento del Piano Strategico; implementerà l'**ecosistema territoriale dell'innovazione orientato al futuro**, grazie alla realizzazione di laboratori di foresight strategico e al più ampio coinvolgimento degli attori locali.

3. SOSTEGNO A SOCIETÀ STRUMENTALI E ENTI PARTECIPATI

Su temi di particolare rilevanza, la Fondazione CRC agisce anche attraverso la promozione e il sostegno di Enti strumentali e Associazioni di cui è promotrice o in cui è direttamente coinvolta:

CRC Innova s.r.l., ente strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale;

Fondazione CRC Donare ETS impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale; in particolare promuove la gara di beneficienza Barolo *en primeur*;

La Gemma Venture s.r.l., ente strumentale che ha l'obiettivo di creare un hub di investimento e di crescita che parte dalla provincia di Cuneo e si propaga a livello nazionale ed europeo;

Associazione Filiera Futura che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. Ne fanno parte 28 enti di cui 3 università, 2 associazioni di categoria, 22 Fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud;

Associazione Turismo Outdoor che, in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'**iniziativa WOW** per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO;

Fondazione con il Sud ente non profit nato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno e favorire lo sviluppo del Sud Italia;

Consulta delle Fondazioni di origine bancaria di Piemonte e Liguria, ente non profit che riunisce le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri per promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori.

4. PARTECIPAZIONE A FONDI NAZIONALI

La Fondazione CRC, inoltre, aderisce ad alcuni fondi di carattere nazionale nati da accordi e partenariati pubblici-privati, volti a intervenire su specifiche tematiche, di particolare importanza per lo sviluppo del Paese:

Fondo Repubblica digitale, istituito nel 2022 a seguito della firma del protocollo da parte del Ministro per la transizione digitale, il Ministro dell'economia e della finanza e dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI), ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale;

Fondo Unico Nazionale (FUN), attivato nel 2018, prevede il pagamento di una quota annuale per il finanziamento dei Centri Servizi per il volontariato in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali;

Fondo Nazionale iniziative comuni ACRI, fondo comune delle Fondazioni per rispondere a eventuali emergenze che si verifichino in ambito nazionale.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO

In un'ottica di miglioramento continuo, la Fondazione CRC si impegna a sviluppare un **piano di monitoraggio e valutazione** delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.
In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di delibera, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

> **Il monitoraggio continuo**, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;
>
> **La verifica, a campione**, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
>
> **La valutazione dei risultati**, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
>
> **La valutazione degli effetti**, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

A tal fine, si specifica che per particolari bandi e iniziative, per tutta la durata dei progetti e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC potrà effettuare delle verifiche intermedie e finali sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa attraverso incontri di monitoraggi o sopralluoghi *in loco*.
Inoltre, per iniziative dal carattere innovativo o sperimentale, la Fondazione CRC potrà prevedere la realizzazione di percorsi di accompagnamento e valutazione per suo conto o avvalendosi della consulenza di esperti e professionisti esterni.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa.
I contributi deliberati saranno erogati a seguito dell'effettiva e comprovata realizzazione dell'iniziativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL.
I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato, mediante la procedura ROL di richiesta anticipo, previo inserimento del Modulo di Accettazione del contributo_Allegato1.
Il contributo deliberato deve essere rendicontato a saldo o in più tranche, all'interno dell'Area ROL, secondo la seguente procedura:

Inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.
Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

Inserimento di eventuale documentazione grafica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;

Inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

Inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;

L'eventuale compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.
Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.
In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. **Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe**, salvo per motivi di carattere straordinario o emergenziale, pena la revoca del contributo stesso.

4
Il territorio di riferimento

La Fondazione CRC (come previsto dall'Art 2.4 dello Statuto) svolge la propria attività prevalentemente in provincia di Cuneo ed in particolare nel territorio di principale operatività e precisamente nei comuni delle zone di Alba, di Bra, di Cuneo e di Mondovì riportati in allegato.
Per il perseguimento dei propri scopi ed in via non prevalente, la Fondazione CRC può anche operare in altri ambiti territoriali della provincia di Cuneo e in ambito regionale, nazionale ed internazionale, eventualmente con il coordinamento della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) o di altri enti similari (Philea – Philantropy Europe Association).
Per ogni bando e progetto viene definita dal Consiglio di Amministrazione l'area territoriale di riferimento.

5
Ammissibilità degli enti

Ai sensi del Titolo IV, art 11 del regolamento delle Attività Istituzionali i **soggetti ammissibili** a richiedere contributi da parte della Fondazione CRC devono:

essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;

perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;

operare nei settori di intervento della Fondazione e, in particolare, in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;

non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;

partiti o movimenti politici;

organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;

consorzi di qualsiasi tipo e Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), le cui quote o le relative adesioni siano composte in maggioranza da imprese con finalità di lucro;

persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;

soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa;

soggetti che annoverino, tra i membri del proprio organo amministrativo, uno o più componenti gli organi della Fondazione, ad eccezione delle istanze di contributo presentate da imprese ed enti strumentali della Fondazione, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto della Fondazione;

interventi su beni immobili che non siano di proprietà di enti ammissibili.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

> le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socioeconomico;
>
> le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio-economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate e per le Associazioni fondiarie senza scopo di lucro, incluse nell'elenco previsto a tal fine dalla Regione Piemonte (Legge regionale n. 21 del 2 novembre 2016), per iniziative rientranti nell'ambito della programmazione e delle finalità della Fondazione.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enoteche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari di erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre, potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche purché, dai documenti statutari e costitutivi, emerga in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative.
In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di uno o più enti ammissibili a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi promossi nel corso dell'anno, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne l'efficacia.

6

I bandi di ascolto e attivazione del territorio

Nell'ambito delle attività di sostegno e supporto al territorio la Fondazione CRC promuove la realizzazione dei **bandi di ascolto e attivazione del territorio**, attraverso i quali è possibile presentare richieste di contributo inerenti i temi identificati nella Programmazione Pluriennale.
Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per la chiusura della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della scadenza del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area ROL.

Nel 2027 non sono considerate ammissibili nei bandi di ascolto e attivazione del territorio:

> richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno, anche nel caso di non accoglimento della richiesta presentata nella finestra precedente;
>
> richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici promossi dalla Fondazione stessa;
>
> richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
>
> iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;
>
> iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

TITOLO	ENTI BENEFICIARI	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Bando Primavera 2027 Per contributi inferiori o uguali a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Pubblicazione modulo ROL: **12/2026** Scadenza per la presentazione delle richieste: **29/01/2027** Delibera dei contributi: **04/2027**	Tutta la provincia
Bando Generale 2027 Per contributi superiori a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Pubblicazione modulo ROL: **12/2026** Scadenza per la presentazione delle richieste: **26/02/2027** Delibera dei contributi: **06/2027**	Tutta la provincia
Bando Autunno 2027 Per contributi inferiori o uguali a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Pubblicazione modulo ROL: **05/2027** Scadenza per la presentazione delle richieste: **01/10/2027** Delibera dei contributi: **11/2027**	Tutta la provincia

7

I bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione

I **bandi tematici** e i **progetti promossi dalla Fondazione** sono finalizzati a promuovere iniziative sul territorio su temi particolarmente rilevanti o che rispondono a obiettivi specifici individuati dalla Fondazione.
Nelle pagine di seguito sono descritte le iniziative che saranno promosse nel corso del 2027 e che vedranno il coinvolgimento o la candidatura degli enti del territorio, salvo eventuali modifiche che potranno essere proposte in corso d'anno. I testi dei bandi saranno pubblicati sul sito della Fondazione CRC.
Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.



MANIFESTA BELLEZZA

Il bando ha l'obiettivo di sostenere interventi di restauro e conservazione di beni culturali, favorendo iniziative che ne migliorino l'accessibilità e la fruizione fisica, cognitiva, sensoriale e sociale. In un'ottica di valorizzazione architettonica e paesaggistica, il bando includerà anche misure volte alla rimozione di elementi architettonici incoerenti o degradanti, promuovendo interventi di recupero del contesto naturale e antropico.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Aprile 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Dicembre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

SPAZI BELLI

Il bando ha l'obiettivo di diffondere il tema della bellezza degli spazi, di promuovere il benessere delle persone attraverso la creazione di spazi belli e armoniosi in cui vivere e svolgere le proprie attività.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Febbraio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Ottobre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

FONDO DONAZIONI E COLLEZIONI D'ARTE

Il progetto ha lo scopo di conservare e tutelare, oltre che di promuovere e valorizzare la collezione della Fondazione CRC, composta da opere d'arte, fondi archivistici, librari e fotografici. Mediante progetti specifici e attività di promozione e diffusione del proprio patrimonio, la Fondazione intende valorizzare i linguaggi contemporanei e i giovani artisti e potenziare la cultura del dono nella provincia di Cuneo.

ENTI BENEFICIARI
Artisti e gallerie, Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

PROGETTO EVENTI ARTISTICI E MOSTRE

Il progetto prevede l'organizzazione di mostre di alto profilo in partnership con le maggiori istituzioni culturali nazionali.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

AVVIO PROGETTO
Gennaio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia



IL MITO DELLA SCRITTURA

Il bando ha l'obiettivo di incoraggiare l'utilizzo della scrittura come mezzo espressivo e strumento di dialogo, attivando azioni di scrittura condivisa e creativa che coinvolgano differenti categorie di popolazione.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PUBBLICAZIONE
Aprile 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Settembre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

RONDÒ DEI TALENTI

Il Rondò dei Talenti è un polo educativo aperto a tutti da 0 a 99 anni che si sviluppa intorno al tema del talento per catalizzare e dare impulso alla crescita, alla conoscenza, alla nascita di idee e alla condivisione di esperienze. Un terzo luogo educativo aperto a cittadini e visitatori, uno spazio a disposizione per enti e associazioni che organizzano incontri, laboratori e attività formative ed educative.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
Sempre aperto

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

FESTIVAL DEL RONDÒ

Il festival dell'educazione "A tutto tondo" unisce formazione e creatività con summer school per insegnanti, spettacoli, laboratori e incontri per tutte le età, con l'obiettivo di ispirare, coinvolgere e far crescere chi opera nel mondo educativo e la comunità.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

AVVIO PROGETTO
Luglio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

SOSTEGNO AGLI ATENEI

L'iniziativa sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare: patto locale per i corsi decentrati UniTo, il corso SUISM, il corso di laurea in Scienze veterinarie,il sostegno all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.

ENTI BENEFICIARI
Università

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia



SPORT PER TUTTI

Il bando sostiene le realtà del territorio nel promuovere lo sport sociale come diritto di cittadinanza e bene comune, una pratica aperta a tutti che costruisce inclusione, benessere e coesione.
Le iniziative affermano lo sport come strumento educativo, culturale e di cittadinanza attiva, capace di rafforzare legami, partecipazione e senso di comunità.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Gennaio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Giugno 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

BANDO VITAE

Il bando, realizzato in collaborazione con Fondazione CRC Donare ETS, ha l'obiettivo di supportare iniziative che favoriscano la realizzazione del progetto di vita delle persone e la sensibilizzazione della società civile contribuendo alla costruzione di una rete territoriale solida e una comunità inclusiva.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Gennaio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Luglio 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

FONDO EMERGENZE

Il fondo ha l'obiettivo di fornire supporto nell'affrontare eventi imprevisti e interventi urgenti legati a calamità naturali, salute pubblica, sicurezza e infrastrutture a rischio, che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile, struttura o luogo.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

BANDO
Sempre aperto

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

AUTONOMIA E DISABILITÀ

Il progetto è dedicato allo sviluppo di percorsi per l'inclusione delle persone con disabilità e al rafforzamento della capacità degli enti e delle comunità di progettare risposte efficaci ai bisogni emergenti coerenti con il progetto di vita, promuovendo la partecipazione attiva nelle comunità locali.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

1/3



PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ

Il bando promuove azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Marzo 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Luglio 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

PROGETTO GIOVANI

Il progetto comprende una pluralità di azioni volte a promuovere il benessere delle giovani generazioni, sostenendo interventi che favoriscano l'aggregazione, la partecipazione attiva e la cura dei contesti educativi e sociali. Attraverso l'attivazione di spazi polifunzionali e il rafforzamento delle reti territoriali, il bando mira a generare opportunità inclusive e sostenibili per bambini, adolescenti e giovani adulti. Il progetto valorizza la costruzione di ecosistemi educativi e culturali capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle nuove generazioni, anche nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Febbraio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Settembre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

WELLGRANDA

La rete Wellgranda prosegue il lavoro di informazione, formazione e sensibilizzazione sui temi del welfare, promuovendo il miglioramento della qualità di vita delle persone e contribuendo a contrastare le disuguaglianze sociali.
Il bando promuove progetti di welfare territoriale con particolare attenzione al benessere delle persone e alla conciliazione vita-lavoro, rafforzando la collaborazione tra enti pubblici, Terzo Settore e attori locali.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Gennaio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Novembre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

2/3



RIGENERAZIONE - LA COMUNITA' CHE CURA

Il bando intende promuovere l'attivazione di processi territoriali di prevenzione e cura delle persone over 65 con particolare attenzione agli individui con patologie croniche, valorizzando il ruolo delle comunità e il coordinamento con gli attori locali coinvolti. L'obiettivo della misura è quello di sperimentare la prescrizione sociale come strumento integrato di salute e benessere, complementare ai servizi per contrastare le fragilità e l'isolamento sociale beneficiari e dei loro caregiver, valorizzando le risorse della comunità.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Maggio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Dicembre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

RIGENERAZIONE URBANA

Il progetto intende accompagnare i principali centri urbani della provincia nella definizione di strategie e interventi di rigenerazione urbana, a partire dall'analisi dei bisogni e delle sfide emergenti delle città, promuovendo un approccio integrato, partecipativo e orientato al medio-lungo periodo per rafforzare sviluppo territoriale, coesione e qualità degli spazi urbani.

ENTI BENEFICIARI
Enti pubblici locali, comunità

AVVIO PROGETTO
Gennaio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

SICURI PER SCELTA

"Sicuri per Scelta. Muoversi. Con intelligenza" è un progetto di educazione alla sicurezza stradale rivolto alle scuole della provincia di Cuneo, finalizzato a promuovere una cultura della mobilità sicura e sostenibile, sviluppando nei giovani una maggiore consapevolezza dello spazio strada e favorendo l'adozione di comportamenti responsabili. Attraverso attività formative e percorsi di sensibilizzazione calibrati sulle diverse fasce d'età, Sicuri per Scelta contribuisce alla formazione di cittadini più consapevoli, promuovendo sicurezza, autonomia e responsabilità come valori fondamentali della mobilità quotidiana.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

3/3



ATTRAZIONE RISORSE E INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO

Il bando ha l'obiettivo di favorire gli enti del territorio ad attrarre nuove risorse e competenze tramite la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. Le iniziative in cofinanziamento promuovono progetti sviluppati in collaborazione con altri enti in ambito nazionale e internazionale nei cinque ambiti di intervento della Fondazione.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PROGETTO
Sempre aperto

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

GRANDUP! TECH

GrandUP! Tech è il programma dedicato a start up e percorsi di open innovation finalizzato a favorire l'innovazione attraverso un'Academy. L'obiettivo è creare un ecosistema strutturale, ampliando formazione, scouting, matching tra imprese e startup oltre a favorire l'accesso a investitori.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

AVVIO PROGETTO
Gennaio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

STARS

Il bando intende promuovere la realizzazione di progetti strategici nel territorio della provicia di Cuneo che valorizzino le parole chiave del Piano Pluriennale 2025-2028: Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Giugno 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Novembre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia



EVENTI IN SICUREZZA

Il bando sostiene iniziative volte a migliorare la sicurezza e l'accessibilità di eventi, manifestazioni e festival sul territorio sostenendo gli enti nel garantire misure di sicurezza a tutto tondo nell'organizzazione degli eventi e per i loro fruitori. L'obiettivo è promuovere una fruizione più sicura e responsabile degli eventi, rafforzando al contempo la capacità organizzativa e le competenze degli enti promotori.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PROGETTO
Sempre aperto

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

IN GIRO, INSIEME

Il bando intende facilitare la partecipazione a progetti di natura sociale, educativa, sportiva o culturale, promuovendo l'inclusione e il benessere delle persone. Per raggiungere questo obiettivo, sostiene l'acquisto di automezzi destinati al trasporto e all'accompagnamento di coloro che, per motivi logistici, territoriali, familiari o personali, non riescono a raggiungere autonomamente i luoghi o le strutture dove si svolgono le attività. L'intervento mira a incrementare la sicurezza degli spostamenti e a garantire pari opportunità di accesso alle iniziative promosse sul territorio.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Gennaio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Aprile 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

DIALOGHI SUL TALENTO

Il progetto prevede l'organizzazione di appuntamenti di sensibilizzazione e confronto aperti agli studenti e alla cittadinanza sui grandi temi affrontati dalla Fondazione CRC con ospiti internazionali.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

AVVIO PROGETTO
Gennaio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

1/3



FIDUCIA

Il bando ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la programmazione strategica degli enti del Terzo Settore e delle associazioni del territorio. Con un approccio sperimentale, saranno selezionati e accompagnati alcuni enti attraverso un programma pluriennale di sostegno economico e un percorso di formazione dedicato.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Gennaio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Maggio 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

LA GENERAZIONE DELLE IDEE

"La Generazione delle Idee" ha l'obiettivo di incentivare la partecipazione giovanile e avvicinare le nuove generazioni alla Fondazione, rendendole protagoniste dei suoi percorsi di programmazione e progettazione. Nell'ambito del progetto è stato costituito un Advisory Board composto da 20 giovani tra i 18 e i 25 anni, coinvolto attivamente nell'ideazione e realizzazione di iniziative collegate ad alcuni progetti di Fondazione. Il gruppo contribuisce alla programmazione di Fondazione CRC offrendo punti di vista, linguaggi e modalità di coinvolgimento più vicini alle nuove generazioni.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

IMPEGNATI NEI DIRITTI

Il bando ha l'obiettivo di valorizzare esperienze concrete di coinvolgimento civico, di informazione e formazione della cittadinanza, di diffusione e tutela dei diritti che abbiano risvolti effettivi e impatti positivi sul benessere delle persone beneficiarie degli interventi stessi.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Febbraio 2027

DELIBERA CONTRIBUTI
Settembre 2027

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

2/3



PROGETTO IL CASTELLO DI LISIO

Il progetto prevede la riqualificazione e l'allestimento dell'area del castello di Lisio che ospiterà un percorso culturale, educativo e ludico di alto livello in collegamento con il Rondò dei talenti. Il luogo diventerà uno spazio a disposizione della comunità e un richiamo per i visitatori extra-provinciali.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

SPAZZAMONDO E CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto promuove azioni di sensibilizzazione per favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni da parte della comunità. In particolare si prevede di realizzare la sesta edizione di "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente".

ENTI BENEFICIARI
Comunità

AVVIO PROGETTO
Gennaio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

TAVOLO CULTURA

Il Tavolo Cultura è uno spazio stabile di confronto e coprogettazione immaginato per rafforzare le relazioni tra operatori culturali del territorio e favorire la costruzione di una visione condivisa del sistema culturale, attraverso incontri, scambio di competenze e sperimentazione di progettualità comuni. L'obiettivo è lo sviluppo di collaborazioni, individuare priorità strategiche e generare strumenti utili alla crescita e alla sostenibilità dell'ecosistema culturale provinciale.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

TAVOLO EDUCAZIONE

Il Tavolo educazione si pone come spazio di dialogo aperto per approfondire i temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione in provincia di Cuneo, per riflettere sulla complessità e comprendere le nuove traiettorie.

ENTI BENEFICIARI
Istituti scolastici

AVVIO PROGETTO
Gennaio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

3/3

8
Richiesta di informazioni

Per informazioni su bandi e progetti è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it.

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

  Ilenia Garino: 0171/452715
  Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti al settore Sviluppo Locale e innovazione:

  Andrea Alfieri: 0171/452735
  Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti al settore Arte, attività e beni culturali:

  Valentina Dania: 0171/452734
  Yasmine Beraudo: 0171/452724

- Per richieste di contributo inerenti al settore Educazione, istruzione e formazione:

  Irene Miletto: 0171/452732
  Ileana D'Incecco: 0171/452704
  Alice Pellegrino: 0171/452730

- Per richieste di contributo inerenti al settore Volontariato e Salute pubblica:

  Daniela Cusan: 0171/452733
  Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti al settore Attività sportiva:

  Tommaso Caroni: 0171/452716
  Nicola Pugliese: 0171/452722

- Per informazioni su rendicontazioni, proroghe e cambi di destinazione è possibile contattare l'Ufficio amministrazione e contabilità della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it.

  Federica Tallone: 0171/452731
  Nicolas Cavallera: 0171/452737

- Per richieste di autorizzazione all'utilizzo del logo è possibile contattare l'Ufficio comunicazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail comunicazione@fondazionecrc.it.

  Francesco Bertello: 0171/452771
  Ilenia Dalmasso: 0171/452777
  Lisa Sappia: 0171/452739

- Per proporre inviti istituzionali è possibile contattare l'Ufficio segreteria della Fondazione CRC all'indirizzo mail info@fondazionecrc.it.

  Melania Dalmasso: 0171/452720
  Maria Chiara Cioffi: 0171/452721

- Per consultare o chiedere informazioni su analisi, ricerche e dati di contesto è possibile contattare l'Ufficio studi della Fondazione CRC all'indirizzo mail studi@fondazionecrc.it.

  Elena Bottasso: 0171/452775
  Francesco Carbonero: 0171/452778
  Eleonora Ferrero: 0171/452718

ALLEGATO - Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese

ZONA CUNEESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppo, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA BRAIDESE

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccaciglié, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.